

Stefano Ceccanti,  
27.10.2018

L'intervista di Zingaretti prospetta di fatto un accordo tra il nuovo Pd e il M5s

Descrivere a priori il M5s come il buono del Governo, “vittima” (parola testuale) della Lega cattiva, come fa Zingaretti nella sua intervista, significa forzare l'evidenza (a seconda dei temi il peggiore partito della coalizione ora è l'uno e ora l'altro), ma significa soprattutto, e le parole, hanno un senso, voler liberare la vittima, alleandosi con lei. Quindi il nuovo Pd si caratterizzerebbe per fare ciò che ieri (meritoriamente si è rifiutato. A me sembra tutto chiaro, ma leggetela e fatevi una vostra idea.